

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC MALATTIE INFETTIVE

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	MED MEDICO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^ ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. MARCO RIZZI
MATRICOLA	5826
POSIZIONE DIRIGENZIALE	A3

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> Raggiungimento dei crediti formativi minimi richiesti dal programma nazionale ECM. Frequenza regolare dei corsi di aggiornamento obbligatori previsti dalla legge N. 135 del 05/06/1990 (almeno 24/36 ore di frequenza e superamento della prova finale). Conoscenza delle tecniche BLS-D (con certificazione di retraining in corso di validità).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo livello: <ul style="list-style-type: none"> superamento dei requisiti formativi minimi richiesti dal programma nazionale ECM; sviluppo di un percorso formativo coerente con gli obiettivi dell'UOC, dipartimentali ed aziendali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo e secondo livello: <ul style="list-style-type: none"> sviluppo di un percorso di formazione subspecialistico in uno o più settori.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo, secondo e terzo livello: <ul style="list-style-type: none"> promozione ed organizzazione iniziative di formazione ed aggiornamento di rilevanza almeno aziendale;
		Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze specialistiche infettivologiche generali.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo livello: <ul style="list-style-type: none"> conoscenze e competenze subspecialistiche in uno o più settori (quali, ad esempio: trattamento dell'epatite virale cronica, tubercolosi, endocardite infettiva, terapia antiretrovirale, antimicrobial stewardship, infezioni ospedaliere, malattie tropicali, infettivologia dei trapianti).
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo e secondo livello: <ul style="list-style-type: none"> conoscenza clinica approfondita in uno o più settori subspecialistici (quali, ad esempio: trattamento dell'epatite virale cronica, tubercolosi, endocardite infettiva, terapia antiretrovirale, antimicrobial stewardship, infezioni ospedaliere, malattie tropicali, infettivologia dei trapianti); oppure: conoscenza di procedure ecografiche diagnostiche e terapeutiche di base (ecografia dell'addome superiore, stima della pressione venosa centrale tramite valutazione di diametro e collapsabilità della vena cava inferiore; procedure ecoassistite: toracentesi, paracentesi, biopsia epatica).
Alta Specializzazione	10-12	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo, secondo e terzo livello: <ul style="list-style-type: none"> professionista di riferimento in ambito aziendale o sovra-aziendale per una o più aree subspecialistiche (quali, ad esempio: trattamento dell'epatite virale cronica, tubercolosi, endocardite infettiva, terapia antiretrovirale, antimicrobial stewardship, infezioni ospedaliere, malattie tropicali, infettivologia dei trapianti). conoscenza del modello organizzativo dell'UOC, dipartimentale ed aziendale, e dei riferimenti normativi.
		Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>DEGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione appropriata di ricoveri urgenti e programmati. Attività quotidiana di corsia per la gestione di pazienti con infezioni comunitarie ed health-care-related. Gestione dei rapporti con i pazienti e le loro figure di riferimento. Gestione appropriata del percorso di dimissione. Esecuzione di procedure diagnostiche e terapeutiche di base: rachicentesi, paracentesi, toracentesi, prelievo arterioso, cPAP. <p>AMBULATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione appropriata di attività ambulatoriale specialistica di base (prime visite, "bollini verdi", visite infettivologiche "generiche" di follow-up). <p>ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> Svolgimento di turni di accettazione diurna e di guardia notturna e festiva specialistici (per l'UOC Malattie Infettive). Consulenza infettivologica di base per Pronto Soccorso e reparti di degenza.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo livello:</p> <p>DEGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione appropriata anche di casi complessi e rari. <p>AMBULATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione appropriata di attività ambulatoriale specialistica di base e subspecialistica (terapia dell'epatite virale cronica, terapia antiretrovirale, tubercolosi). <p>ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di consulenza estesa a diversi ambiti, anche subspecialistici. Partecipazione alla predisposizione di protocolli e procedure dell'UOC. Regolare partecipazione attiva e propositiva alle riunioni cliniche dell'UOC
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo e secondo livello:</p> <p>DEGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione appropriata anche di pazienti in condizioni critiche o di casi ad elevata complessità multidisciplinare e multiprofessionale. <p>AMBULATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> Introduzione di nuove procedure, collaborazione alla revisione dei modelli organizzativi. <p>ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di consulenza estesa, con ruolo di riferimento per ambiti subspecialistici. Promuove e coordina la predisposizione di protocolli e procedure dell'UOC/dipartimentali.
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo, secondo e terzo livello:</p> <p>ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> Professionista di riferimento per strutture extra-aziendali in uno o più ambiti subspecialistici. Organizza e conduce gruppi di lavoro su temi ed obiettivi specifici. Promuove e coordina la predisposizione di protocolli e procedure aziendali e sovra-aziendali.
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> Autonomia operativa nell'ambito delle attività sopra delineate, con possibilità di ricorso al supporto di colleghi esperti per problemi complessi e/o di alta specializzazione.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<ul style="list-style-type: none"> Autonomo nell'attività corrente in uno o più settori di attività (reparto, ambulatori, consulenze) nelle attività infettivologiche di base e in una o più aree di competenza subspecialistica.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<ul style="list-style-type: none"> Totalmente autonomo su tutta l'attività dell'UOC (reparto, ambulatori, consulenza), nell'ambito della/e area/e di competenza subspecialistica. Riconosciuta leadership all'interno dello staff medico. Figura di riferimento in azienda per la gestione di casi complessi e/o controversi.
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre a quanto richiesto per il profilo professionale di terzo livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> autonomo su tutta l'attività dell'UOC (reparto, ambulatori, consulenza), non solo nell'ambito delle aree di competenza subspecialistica; svolge funzioni di direzione in assenza/su mandato del direttore dell'UOC.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> Gestisce (reparto di degenza, ambulatori, consulenze) l'attività infettivologica ordinaria. Identifica i casi complessi/complicati, per i quali sa attivare procedure di referral.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 50 consulenze/anno nel biennio.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 100 consulenze/anno nel biennio. Professionista di riferimento nell'ambito dell'UOC per uno o più ambiti subspecialistici.
Alta Specializzazione	10-12	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 100 consulenze/anno nel biennio. Professionista di riferimento aziendale per uno o più ambiti subspecialistici.
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Effettua in autonomia prestazioni a consulenza per le Strutture interne all'Azienda o di altre Aziende e prime visite. In caso di situazioni ad alta complessità (interpretazioni diagnostiche o scelte terapeutiche) collabora con collega esperto. Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti. Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali; pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche; partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro dipartimentali /aziendali; pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo e secondo livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione); stabilisce canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità; pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi; partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro aziendali/sovra-aziendali.
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo, secondo e terzo livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale; collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali; partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari.</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni.</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione, hospice.</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il paziente (è in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico/terapeutico, prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza); • i medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici; • Colleghi di altre Strutture Ospedaliere. <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>SSu indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • specialisti del territorio • ATS • associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • società scientifiche • i media • organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali. <p>Attiva e mantiene relazioni esterne che richiedono capacità di coordinamento e gestionali.</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificabilità e rintracciabilità • pertinenza • completezza e Veridicità • accuratezza <p>Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica</p> <p>Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente.</p> <p>Stesura della lettera di dimissione</p> <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche la valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente.</p> <p>Collaborazione al percorso di informatizzazione della documentazione sanitaria ed ai suoi sviluppi, in coerenza con le indicazioni della direzione aziendale e del direttore dell'UOC.</p>
	Valutazione (1-12)

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a studi clinici come collaboratore indiretto (case-finding, applicazione di protocolli operativi). • Partecipazione esecutiva a progetti interni di audit clinico e miglioramento della qualità del lavoro.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente più: <ul style="list-style-type: none"> • Attiva partecipazione a studi clinici con responsabilità delegate di tipo intermedio (ad esempio: elaborazione dei dati, interazione con CRF). • Partecipazione a gruppi di lavoro dipartimentali ed aziendali. • Attivazione e mantenimento di relazioni in ambito dipartimentale o aziendale a complessità media, quali: <ul style="list-style-type: none"> - collaborazioni in progetti di ricerca; - sperimentazioni. • Preparazione di abstracts e presentazioni congressuali nazionali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente più: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva a studi clinici con responsabilità delegate di tipo decisionale (ad esempio: elaborazione protocolli, co-investigator). • Partecipazione all'attivazione ed al mantenimento di relazioni esterne (territoriali, regionali) a complessità medio-alta: <ul style="list-style-type: none"> - progetti di ricerca; - protocolli d'intesa, tavoli tecnici, commissioni (AST, Regione, società scientifiche regionali). • Preparazione di abstracts e presentazioni congressuali internazionali.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente più: <ul style="list-style-type: none"> • Promozione o gestione come principal investigator di studi clinici. • Partecipazione all'attivazione e al mantenimento di relazioni esterne nazionali o internazionali a complessità elevata: <ul style="list-style-type: none"> - progetti di ricerca; - protocolli d'intesa, tavoli tecnici, commissioni (nazionali o internazionali). • Preparazione di pubblicazioni internazionali.
		Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	2
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	3
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	6
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.	Peso Item	8
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 		
	Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.	Peso Item	8
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 		
	Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.	Peso Item	5
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 		
	Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.	Peso Item	6
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 		
	Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.	Peso Item	3
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 		
	Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%]	Totale ponderato	0,00

Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO1
	UOC MALATTIE INFETTIVE

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

		RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Totale punteggio capacità ponderato	0,00	
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____